

ECO SETTIMANA: crescere nel rispetto dell'ecosistema

Oggi festeggiamo quanto siano importanti gli alberi perchè non solo offrono ossigeno, ombra e cibo ma sono rifugio e casa per alcune specie animali. Gli alberi ci accolgono in alcuni momenti della nostra vita: chi non si è mai seduto sotto un albero per leggere un libro, chi non si è mai arrampicato per guardare lontano. Gli alberi sono anche protagonisti di serie animate: Nonna Salice è la guida in Pochaontas, in Re Leone c'è il grande Baobab, nel film Avatar il grande albero della vita Eywa. Noi abbiamo preso ispirazione dall'albero della vita di Klimt e abbiamo deciso di realizzare questo murales, che oggi inauguriamo insieme a voi tutti. Lo abbiamo reinterpretato come "L'albero dell'accoglienza". L'albero è forte, affonda le sue radici nella terra ed ha un collegamento spirituale con il cielo, innalzando i suoi rami verso l'alto. Noi di classi quinte abbiamo accolto i nostri piccoli compagni di classe prima con l'impegno di realizzare insieme il murales. Insieme abbiamo dato le prime pennellate, poi ci siamo divisi i compiti: noi abbiamo dipinto il tronco, i rami e le spirali. Abbiamo usato il colore nero con le sfumature dorate per rami e tronco, un tronco forte che superando le difficoltà durante la crescita si è rinforzato. Dai rami fuoriescono dei riccioli che rappresentano gli ostacoli della vita, li abbiamo dipinti di vario colore perché sono diverse le tonalità delle difficoltà che ognuno di noi incontra. I piccoli di classi prime hanno realizzato i fiori perché dalle difficoltà sbocciano i sorrisi, perché loro sono i germogli della scuola primaria, senza di essi l'albero crollerebbe non potrebbe crescere. Abbiamo realizzato delle mani colorate, prendendo la forma delle nostre mani e le abbiamo collocate al posto dell'erba; queste mani tendono verso l'alto perché tutti noi abbiamo bisogno di essere accolti, di avere un abbraccio e l'albero dell'accoglienza accoglie tutti. "Accogliere è un abbraccio silenzioso che tocca profondamente il cuore", lasciare una traccia, una traccia educativa e noi di classe quinta, che lasceremo la scuola primaria, abbiamo voluto passare il testimone ai nostri piccoli compagni: chiediamo loro che si prendano cura del nostro albero. Accogliere, abbracciare è tendere la mano, volersi bene per un mondo di pace.